

Achim von Arnim – *Abschied von Bremen*

Da: *Des Knaben Wunderhorn* (1806 e 1808)

Genere: lirica - *Lied*

Si tratta di uno dei più celebri *Lieder* della raccolta *Des Knaben Wunderhorn*. Su esempio dei *Lieder* popolari di commiato, nella lirica, formata da sette quartine a rima alternata, è descritto l'addio dell'io lirico a Brema. La città, personificata e antropomorfizzata sin dai primi versi, viene cantata come se fosse un'amata cui l'io lirico si rivolge direttamente e da cui si allontana a malincuore. I versi sono caratterizzati da un profondo sentimentalismo, un forte pathos, che aumenta nella terza strofa, momento cruciale della concreta dipartita del soggetto da Brema, quando il poeta si serve del *topos* dell'indicibilità del dolore che affligge il suo cuore. La quarta strofa propone l'immagine delle pistole (v. 16), un ultimo segnale d'addio per la donna amata. La quinta strofa pone ulteriore attenzione sullo stato d'animo dell'io poetante, i cui sospiri sono paragonati al vento che inaridisce la città. Le ultime due strofe chiariscono le circostanze dell'allontanamento – la partenza per mare –, un allontanamento che ha carattere definitivo e di fronte al quale l'io lirico prova timore.

Moira Paleari

Mündlich.

O Bremen, ich muß dich nun lassen,
O du wunderschöne Stadt,
Und darinnen muß ich lassen
Meinen allerschönsten Schatz.

Wir haben oft beisamm gegessen,
Manche schöne Monden-Nacht,
Manchen Schlaf zusamm vergessen,
Und die Zeit so zugebracht.

Mein Koffer rollt, der Morgen kühlet,
Ach, die Straßen sind so still,
Und was da mein Herze fühlet,
Nimmermehr ich sagen will.

Der Weg mich schmerzlich wieder lenket
Hin, wo Liebchen sah herab,
Daß sie ja noch mein gedenket,
Drück ich zwei Pistolen ab.

Bald jagt vor dir in diesen Gassen,
Manches Windlein durren Staub,
Meine Seufzer sinds, sie lassen
Vor dir nieder trocknes Laub.

So steh ich wirklich nun im Schiffe,
Meinen Koffer seh ich drauf,
Wie der Schiffer herzhaft pfffe,
Zogen wir wohl Anker auf.

Ich seh den Sturmwind rauschend gehen,
O mein Schiff hat schnellen Lauf,
Wird es wohl zu Grunde gehen,
Wanket nicht Gedanken drauf.